

ROMA



Dipartimento Protezione Civile

ROMA CAPITALE
Segretariato Generale

31 OTT 2022

N. RCI. 32463

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 180 del 31 OTT. 2022

Prot. RK/2022/0009933

del 31/10/2022

IL SINDACO

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DISPONENTE MISURE CAUTELATIVE, DI MESSA IN SICUREZZA DEL MANUFATTO SITO IN ROMA IN LUNGOTEVERE DEGLI INVENTORI, 113 C, INCLUSA LA SOLUZIONE ESTREMA DELLA DEMOLIZIONE, PER ESIGENZE PRIORITARIE DI TUTELA DELL'INCOLUMITÀ PUBBLICA.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PROTEZIONE CIVILE

GIUSEPPE NAPOLITANO

Giuseppe
Napolitano
28.10.2022
09:07:06
GMT+01:00

VISTO

IL CAPO DI GABINETTO
ALBERTO STANCANELLI

Alberto
Stancanelli

VISTO

IL SEGRETARIO GENERALE
PIETRO PAOLO MILETI

GIANLUCA
VIGGHIANO
28.10.2022
13:45:24
GMT+01:00

Premesso che:

il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1, con il quale è stato adottato il "Codice della Protezione Civile", ha raccolto, coordinato e semplificato in un quadro organico e coerente la normativa di protezione civile, richiamando, all'art.1, le finalità a cui concorre il Servizio Nazionale della Protezione Civile, istituito con L.225/1992, ed i principi fondamentali in materia di Protezione Civile e, all'art. 3, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile riconosciute al Sindaco, in qualità di autorità territoriale di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;

il citato D.Lgs. n.1/2018 all'art.12 -dettagliate le funzioni dei Comuni nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile-, attribuisce, al comma 5, al Sindaco, la responsabilità dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita all'interno dell'Ente;

Considerato che:

con nota Prot. n. 45104-RHPEB del 25-08-2022 dell'U.O. XI Gruppo "Marconi" – Sezione Polizia Socio Ambientale – Reparto Polizia Edilizia, registrata al protocollo generale del Dipartimento Protezione Civile n. RK 7674 del 25-08-2022, veniva richiesto un sopralluogo congiunto per il manufatto sito in Lungotevere degli Inventori, n.113 c in quanto fortemente ammalorato e pericolante, pertanto, pericoloso per il transito pedonale e ciclabile in adiacenza;

il sopralluogo in parola, come documentato nel verbale di sopralluogo dell'Ufficio Sicurezza Statica Edifici Privati, protocollo n. RK 8315 del 16-9-2022, ha evidenziato la sussistenza di gravi pericoli per la pubblica incolumità in relazione al degrado dei locali, anche in correlazione alla circostanza che gli stessi "sono frequentati da persona senza fissa dimora";

in vista dell'adozione di provvedimenti volti ad eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità ponendo in capo ai proprietari i correlati obblighi di intervento, l'Ufficio Sicurezza Statica Edifici Privati con nota RK 8689 del 26-9-2022 ha richiesto alla Polizia Locale Roma Capitale (U.O. XI Gruppo "Marconi" – Sezione Polizia Socio Ambientale – Reparto Polizia Edilizia), l'accertamento e la correlata identificazione di chi detiene la responsabilità e/o proprietà dell'immobile predetto, sito in Roma, Lungotevere degli Inventori, n.113 c;

con nota Prot 52812 –RHPEB del 30-9-2022 dell'U.O. XI Gruppo "Marconi" – Sezione Polizia Socio Ambientale – Reparto Polizia Edilizia, registrata al protocollo generale del Dipartimento Protezione Civile n. RK 8933 del 30-9-2022, sono stati comunicati i nominativi dei proprietari dell'immobile di cui in oggetto dettagliatamente identificato

e censito al Catasto Fabbricati Foglio 799 Particella 197 Sub 2 – Lungotevere degli Inventori, n. 113 c;

alla luce del consolidamento istruttorio specificato ai capi precedenti, con relazione a firma del Direttore del Dipartimento Protezione Civile protocollo n. RK 9612 del 21-10-2022, è stata richiesta l'adozione di un provvedimento, che ponga a carico dei proprietari l'obbligo di immediata realizzazione di tutte le opere di interdizione fisica all'accesso, di eliminazione del rischio nei confronti delle persone circolanti sulla prospiciente strada, finanche dando luogo alla demolizione dell'immobile in oggetto, nel caso in cui essa possa costituire l'unica misura adeguata al bisogno di dare corso ad un immediato intervento di salvaguardia della pubblica incolumità;

sussistono i requisiti di urgenza e non si ha la disponibilità di strumenti amministrativi ordinari, di carattere gestionale, adottabili dai Dirigenti a norma dell'articolo 107 del D.Lgs 267/2000 (e ss.mm. e ii.), anche in ragione della necessità di dover ricorrere, in caso di inottemperanza, alle necessarie misure esecutive in danno;

il provvedimento contingibile e urgente, adottato a norma dell'art. 54 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e ii., è connotato da esecutorietà, in ossequio alla quale, in caso di inottemperanza da parte dei destinatari dell'ordine, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio, all'attuazione delle misure poste a salvaguardia dell'integrità fisica della popolazione, a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;

Visti:

il D.Lgs n. 1 del 02/01/2018;

l'art. 54, commi 4, 4 bis e 7 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

l'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., ai sensi del quale, in presenza di particolari esigenze di celerità del procedimento, è possibile non procedere a dare comunicazione dell'avvio del procedimento;

il D.M. 17 gennaio 2018 (NTC 2018) e della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP.;

gli artt. 56 e 94 del Regolamento Generale Edilizio del Comune di Roma;

dato atto che in data 21 ottobre 2022 è stata fornita preventiva comunicazione al Prefetto, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ai signori:

- Cellarosi Emanuele I

- Provenzano Assunta

Dipartimento Protezione Civile

- Provenzano Patrizia t. ...

nella loro qualità di proprietari del manufatto sito in Lungotevere degli Inventori, 113 c, di provvedere all'immediata realizzazione di tutte le opere di interdizione fisica all'accesso e ad ogni intervento tecnico idoneo ad eliminare qualunque rischio per le persone circolanti sulla prospiciente strada, finanche dando luogo alla demolizione dell'immobile in oggetto, nel caso in cui essa possa costituire l'unica misura adeguata al bisogno di dare corso ad un immediato intervento di salvaguardia della pubblica incolumità.

DISPONE

che il presente provvedimento, emanato ai sensi del combinato disposto dell'articolo 54 comma 7 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.e ii. e dell'articolo 21 ter della L.241/1990 e ss.mm.e ii., costituisce diffida utile all'attivazione degli interventi sostitutivi in danno, decorso il termine di 10 giorni naturali e consecutivi assegnati ai destinatari, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, per l'esecuzione spontanea, nel rispetto delle indicazioni della Direzione Tecnica del Municipio XI;

che il Municipio XI, valutando anche l'adozione di misure cautelative nell'ambito delle competenze attribuite dal regolamento del decentramento amministrativo, mediante la propria Direzione Tecnica e con il supporto della Polizia Locale XI Gruppo "Marconi", eserciti la vigilanza e il controllo in ordine all'ottemperanza, con estensione alla valutazione dell'adeguatezza delle misure adottate dagli obbligati.

In caso di inottemperanza, il Municipio XI provvederà d'ufficio, ai sensi dell'art. 54 comma 7 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.e ii., a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui gli stessi siano incorsi;

che la Polizia Locale XI Gruppo "Marconi" – con salvezza dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 30 del D.Lgs 285/1992 (e ss.mm.e ii.) e delle altre concorrenti norme sanzionatorie - deferisca i responsabili all'Autorità Giudiziaria, per i reati correlati all'eventuale inottemperanza alla presente ordinanza;

che alla notifica del presente provvedimento si proceda a cura dei messi comunali.

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di Roma Capitale e sul sito istituzionale di Roma Capitale;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, entro il termine di giorni 120.

Roberto Gualtieri



Roberto
Gualtieri